

Prima Lettura

Lascerò in mezzo a te un popolo umile e povero.

Dal libro del profeta Sofonia (Sof. 2,3;3,12-13)

Cercate il Signore voi tutti, poveri della terra, che eseguite i suoi ordini, cercate la giustizia, cercate l'umiltà; forse potrete trovarvi al riparo nel giorno dell'ira del Signore. «Lascerò in mezzo a te un popolo umile e povero». Confiderà nel nome del Signore il resto d'Israele. Non commetteranno più iniquità e non proferiranno menzogna; non si troverà più nella loro bocca una lingua fraudolenta. Potranno pascolare e riposare senza che alcuno li molesti.

Salmo (Sal. 145)

Beati i poveri in spirito.

Il Signore rimane fedele per sempre
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.
Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.
Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

Seconda Lettura

Dio ha scelto ciò che è debole per il mondo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1Cor. 1,26-31)

Considerate la vostra chiamata, fratelli: non ci sono fra voi molti sapienti dal punto di vista umano, né molti potenti, né molti nobili. Ma quello che è stolto per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i sapienti; quello che è debole per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i forti; quello che è ignobile e disprezzato per il mondo, quello che è nulla, Dio lo ha scelto per ridurre al nulla le cose che sono, perché nessuno possa vantarsi di fronte a Dio. Grazie a lui voi siete in Cristo Gesù, il quale per noi è diventato sapienza per opera di Dio, giustizia, santificazione e redenzione, perché, come sta scritto, chi si vanta, si vanti nel Signore.

Vangelo

Beati i poveri in spirito.

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt. 5,1-12)

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli»

[Per pregare, dopo la Santa Comunione](#)

(Preghiera di Averardo Dini)

«Beati i puri di cuore perché vedranno Dio» (Mt. 5,8)

Fa' di me, Signore
un testimone di purezza
così da rendere respirabile
il clima morale del mio tempo.

Una purezza che abbia il vestito del corpo e dello spirito,
senza infingimenti e senza alcuna opacità.

Una purezza nelle parole e nelle opere,
nel lavoro e nello studio,
così da sconfiggere ed umiliare
gli equivoci e le furbizie quotidiane.

Donami, Signore, la purezza degli occhi
così che sappia vedere tutta la bellezza sconfinata,
che a piene mani e da grande artista

hai seminato nell'universo
così da sentirmi innamorato di lei
ed essere trasfigurato in te
che sei bellezza infinita, splendore del vero.

Fa' di me, o Signore,
un cuore povero,
capace di non restare prigioniero
né del denaro, né di altra cosa,
così da non perdere il posto
nella beatitudine del tuo Regno,
che per me hai preparato.

Fa' di me, o Signore,
un cuore povero,
che sappia vivere con te
ed avere con te quel futuro,
che esiste soltanto per coloro che restano
con i piedi scalzi, senza bisaccia,
senza borsa e senza bastone.

Amen.